

RINASCIMENTO



Epoca dei massimi geni artistici della storia dell'arte del Rinascimento

Centri di maggior interesse artistico: **Firenze, Milano, Venezia, Roma**

L' **UOMO** è il protagonista assoluto dell'arte, inserito in un mondo regolato da forme pure e ideali
(principi di **equilibrio, armonia, perfezione**)

Viene ripreso il concetto classico del "**Bello Ideale**"

+

Atteggiamenti delle figure in **Movimento**

+

Esprimere le **Emozioni** (cogliere l'interiorità del soggetto)

LEONARDO DA VINCI (1452 - 1519)

Leonardo si forma a Firenze,
poi lavora a Milano a servizio degli Sforza,
poi a Mantova, Venezia, Roma e in Francia.

Interesse per l'arte, le scienze, l'ingegneria.
Osserva e studia in modo scientifico la natura

Leonardo elabora la tecnica dello

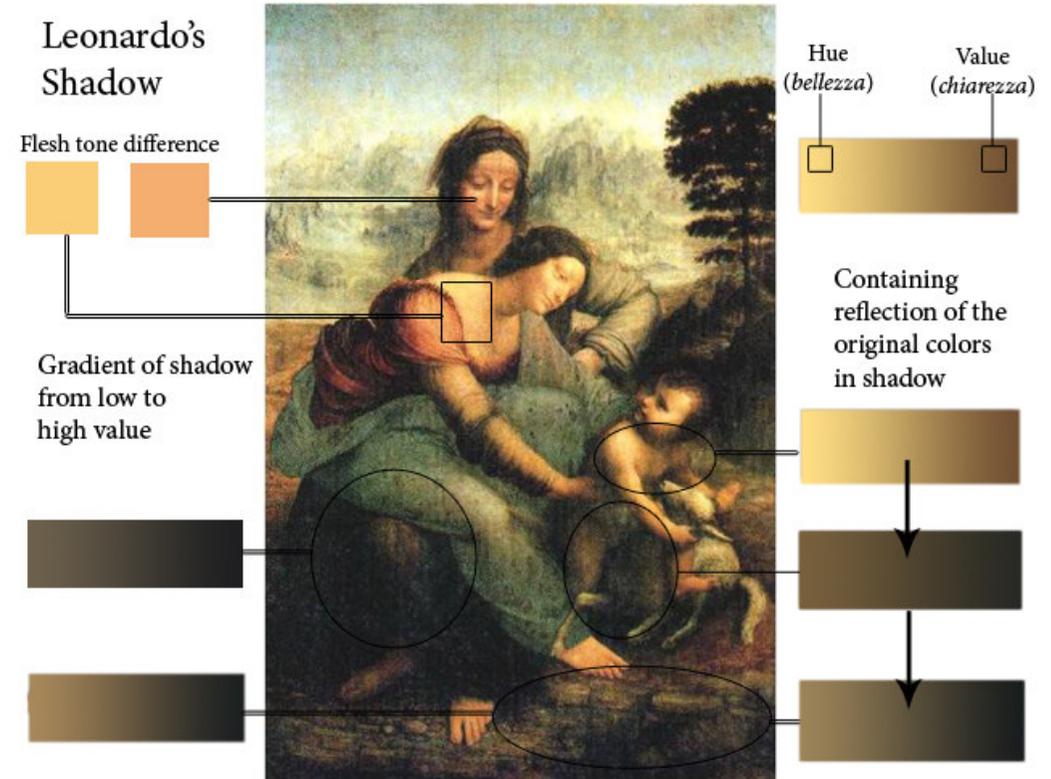
SFUMATO

cioè il chiaroscuro viene ottenuto
per passaggi graduali di colore



Lo sfumato applicato ai VOLTII → li rende più realistici, vivi ed espressivi.

Lo sfumato applicato al PAESAGGIO → li rende più realistici e dettagliati.



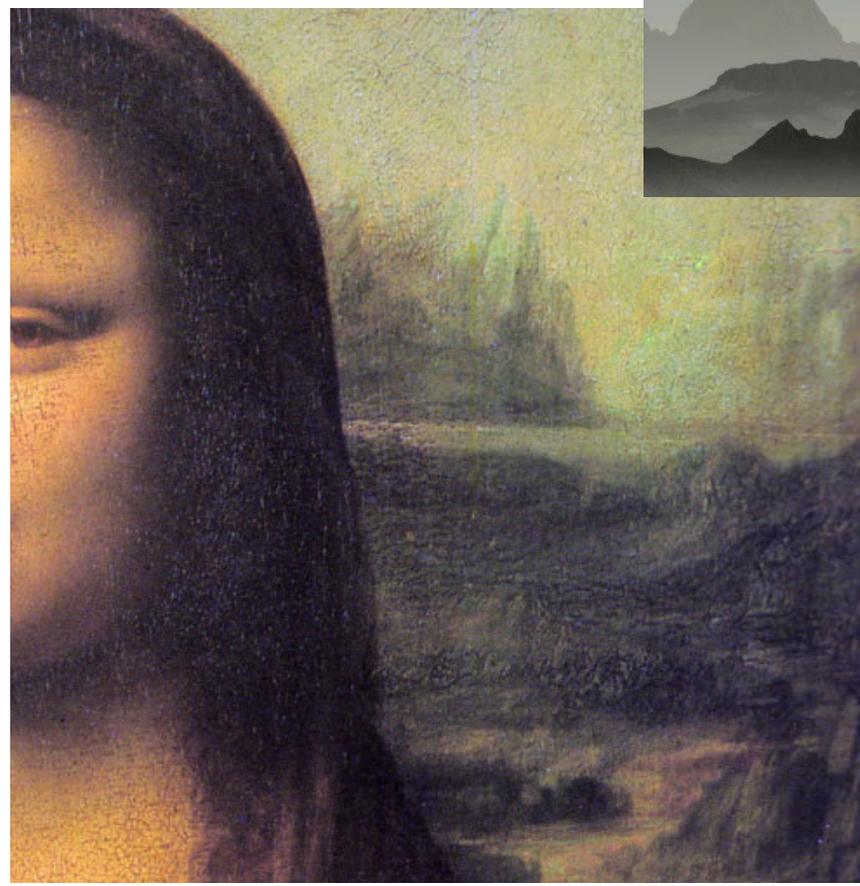
Leonardo da Vinci,

LEONARDO DA VINCI (1452 - 1519)

Leonardo ottiene la profondità nei suoi dipinti attraverso **LA PROSPETTIVA AEREA** cioè maggiore è la distanza di un oggetto, maggiore sarà la quantità d'aria che si interporrà tra l'oggetto e l'osservatore, rendendolo sempre più sfocato e tendente all'azzurro.



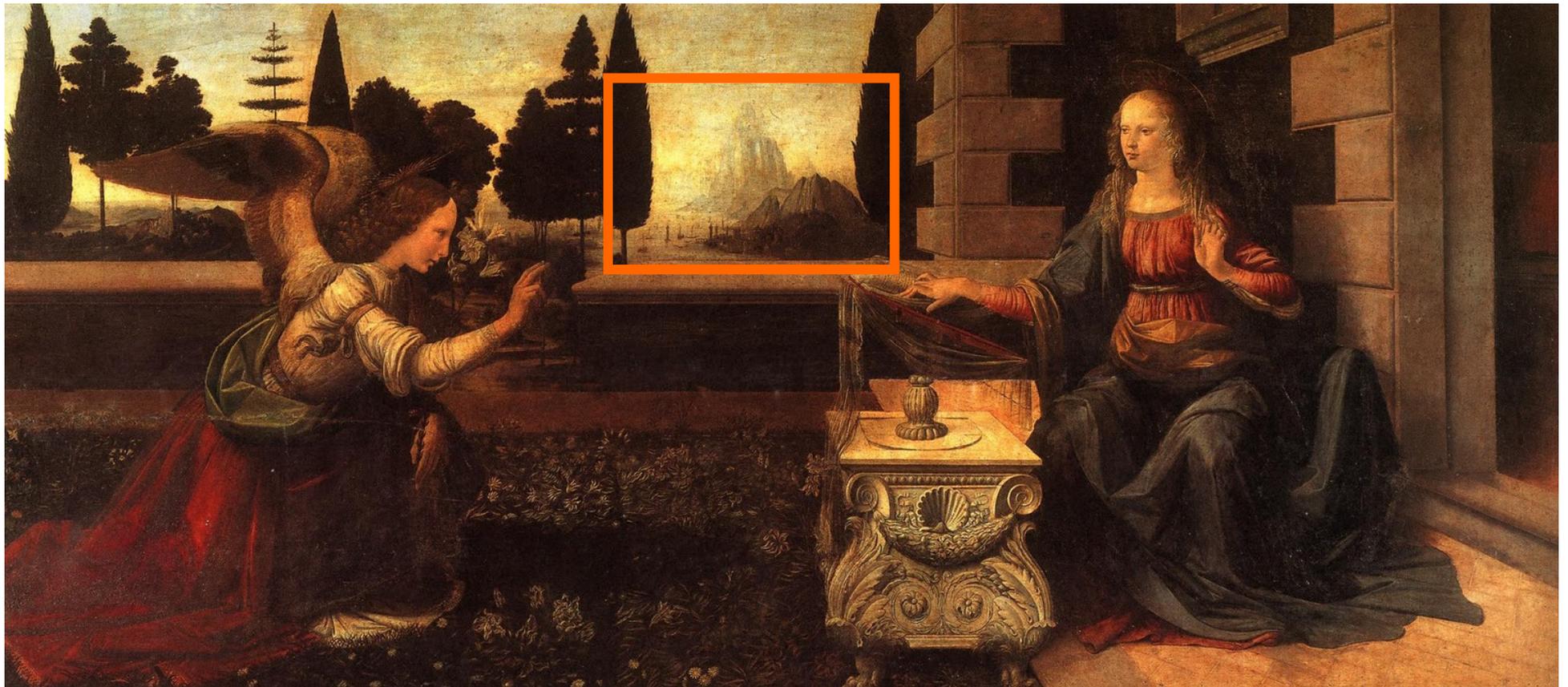
Leonardo da Vinci, La Vergine delle rocce, (particolare)



Leonardo da Vinci, Gioconda, (particolare)

LEONARDO DA VINCI (1452 - 1519)

LA PROSPETTIVA AEREA



Leonardo da Vinci, Annunciazione

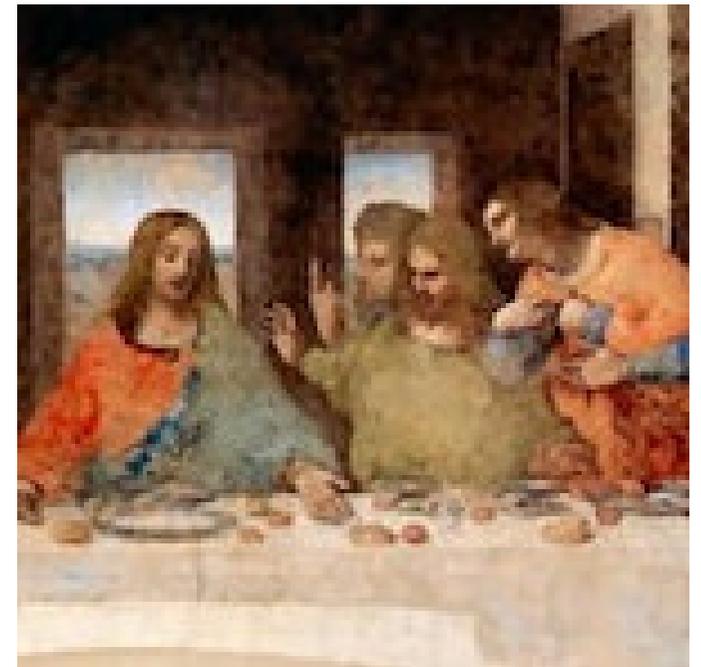
LEONARDO DA VINCI - IL CENACOLO

IL CENACOLO

Il Cenacolo si trova nel Refettorio del Convento di Santa Maria delle Grazie e Milano.

TEMA: ULTIMA CENA nel momento in cui Cristo annuncia agli Apostoli “Uno di voi mi tradirà”
——→ Viene sviluppato il linguaggio dei gesti e le espressioni degli apostoli.

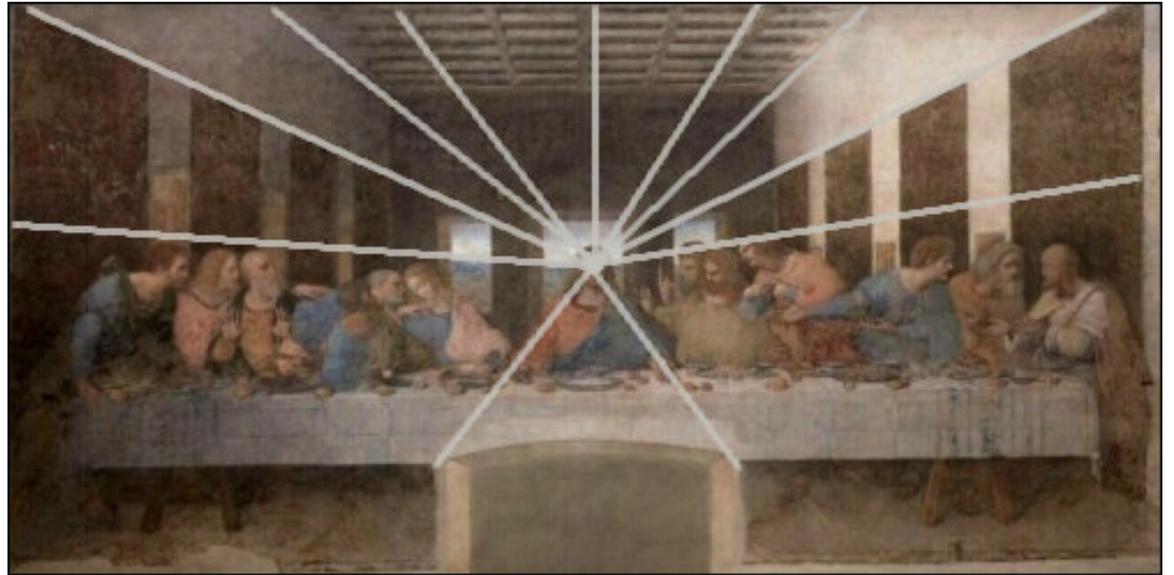
TECNICA: tempera e olio per un pittura su muro “a secco” per poter correggere gli errori .
La tecnica non “a fresco” a portato a un lento e continuo degrado dell’opera.



Leonardo da Vinci, Cenacolo

LEONARDO DA VINCI - IL CENACOLO

COMPOSIZIONE: ideale prosecuzione del Refettorio con punto di fuga coincidente col volto di Cristo.
Anche l'illuminazione della scena considera la luce proveniente dalla finestra reale sul muro sinistro.



Leonardo da Vinci, Cenacolo

LEONARDO DA VINCI - LA GIOCONDA

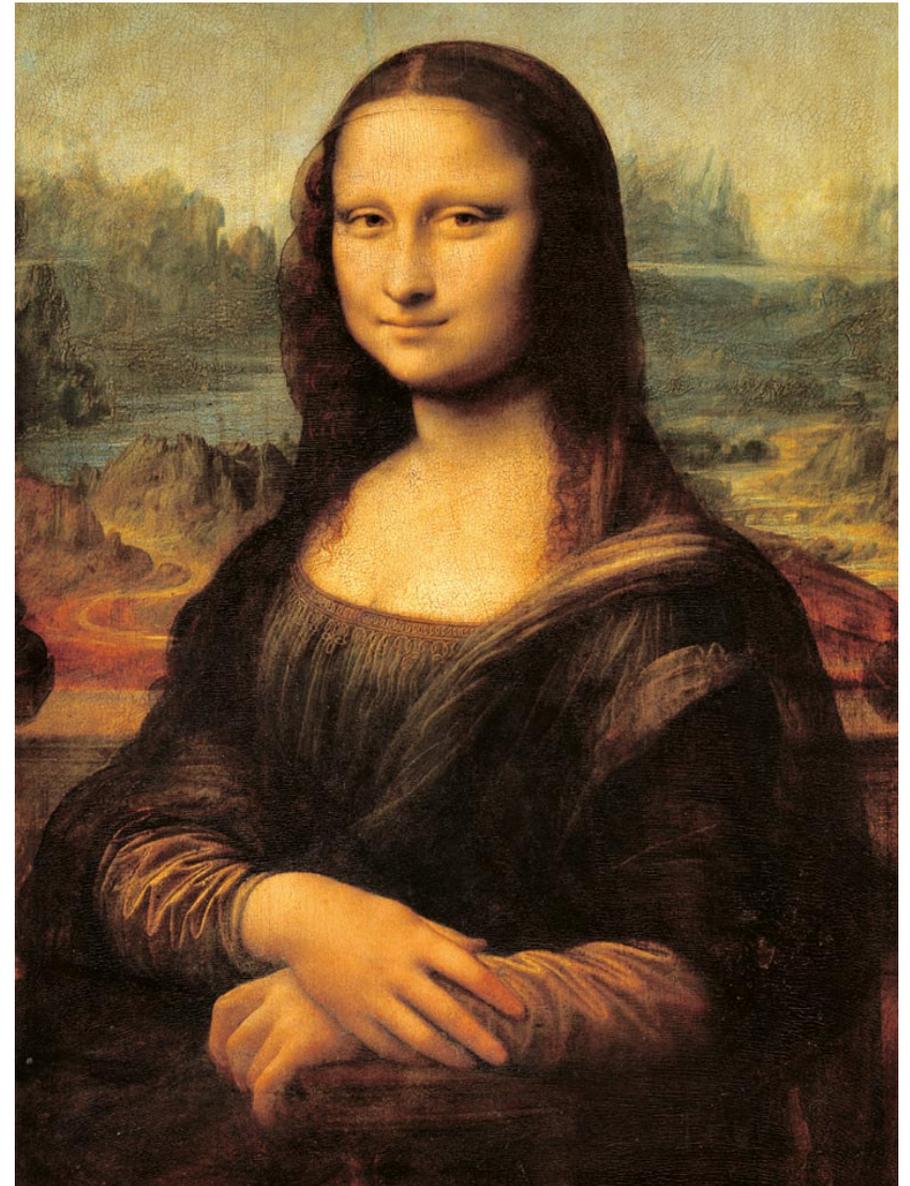
LA GIOCONDA

TEMA: Ritratto di Monna Lisa, una gentildonna fiorentina moglie di Francesco del Giocondo.

SFUMATO: Le forme non sono delimitate da linee di contorno ma indefinite.
Lo sguardo della Gioconda sembra seguire l'osservatore grazie alle pupille sfumate.

PAESAGGIO: Applica la prospettiva aerea cioè suggerisce la profondità sovrapponendo velature di colori semitrasparenti azzurrognoli.
L'orizzonte è indefinito.

COMPOSIZIONE: il corpo, le braccia, le spalle, il viso sono ruotati in direzioni diverse creando un senso di vitalità naturale.



Leonardo da Vinci, La Gioconda

MICHELANGELO BUONARROTI - (1475 - 1564)

Michelangelo si forma a Firenze,

poi a Roma (presso papa Giulio II).

Michelangelo è scultore, pittore, architetto, poeta.

Si considera **scultore**.

La scultura consente di liberare le figure dalla Materia. Per Michelangelo la statua era già presente nel blocco di pietra e lo scultore doveva solo liberarla. In alcune opere le figure non sono “liberate” totalmente dalla pietra: **il NON FINITO**

L'arte per Michelangelo è lo strumento per dare forma visibile alla perfezione divina.

Ricerche sulla figura umana senza difetti, perfetta, idealizzata (riferimento ai modelli classici antichi).

Ricerche sul movimento della figura per risaltare la muscolatura, simbolo di forza.



Michelangelo, San Matteo, 1504-1506

MICHELANGELO BUONARROTI - (1475 - 1564)

IL NON FINITO di Michelangelo

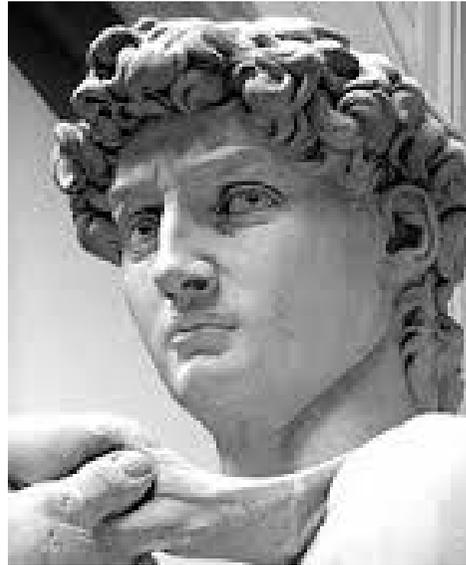


Michelangelo, gli schiavi, Galleria dell'Accademia, Firenze

MICHELANGELO BUONARROTI - SCULTORE

IL DAVID (1501-04)

TEMA: Eroe biblico che uccide
Il gigante Golia grazie
alla sua intelligenza



SIGNIFICATO:

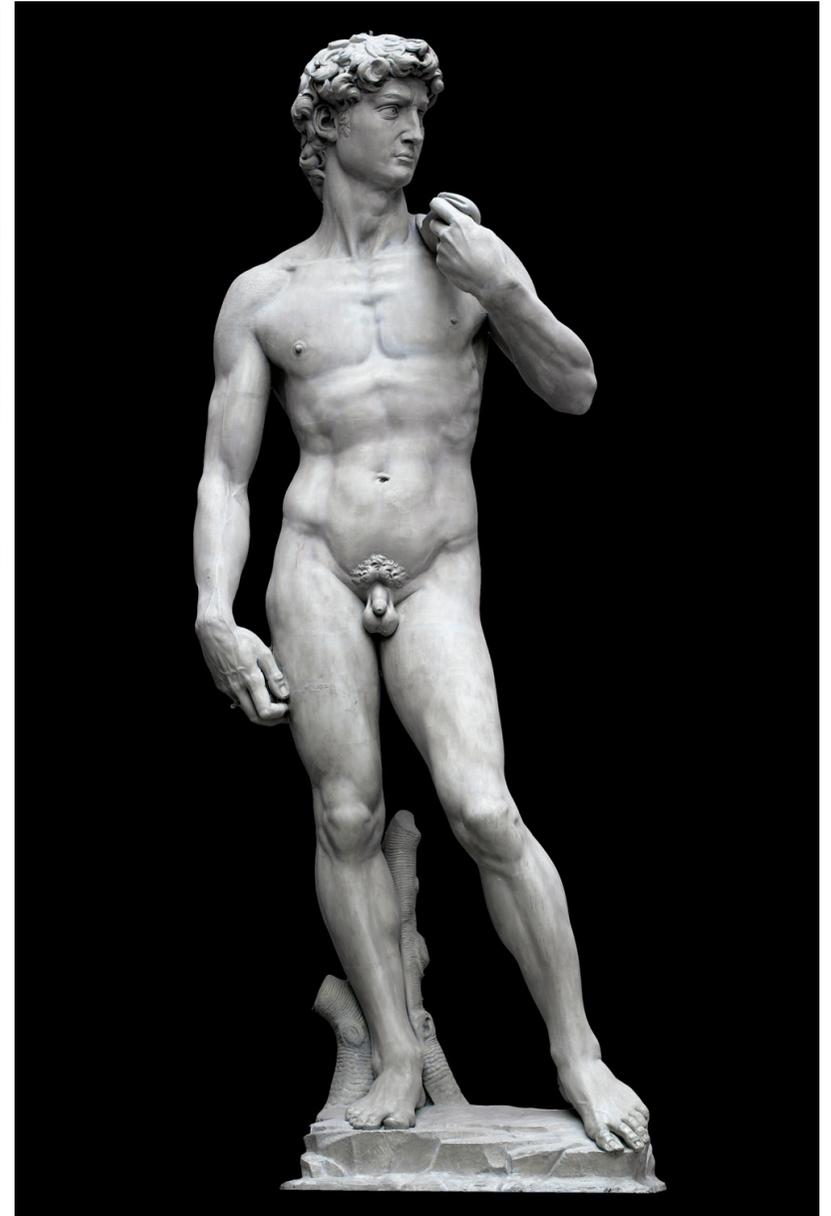
un tema antico per
rappresentare nuovi
significati



Il simbolo della nuova
Repubblica fiorentina



Libertà e
indipendenza



MICHELANGELO BUONARROTI - SCULTORE

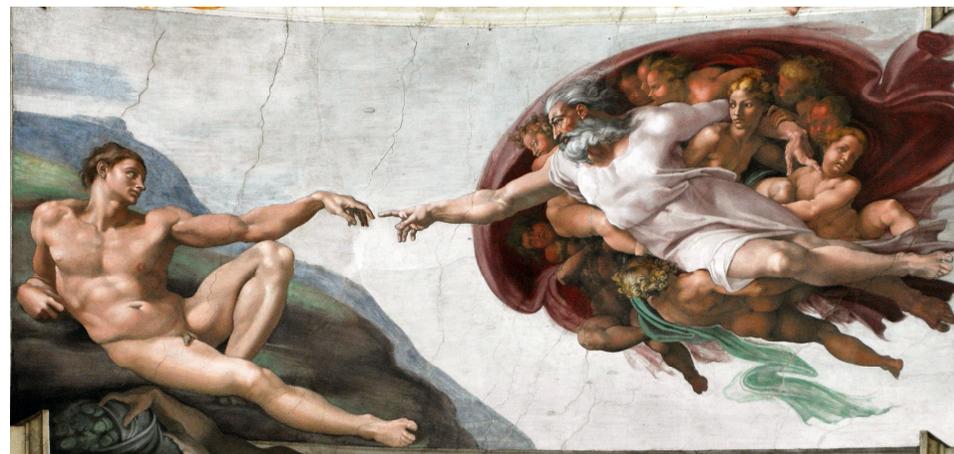
LA PIETA'

(1496) - 21 anni



MICHELANGELO BUONARROTI - PITTORE

GLI AFFRESCHI DELLA CAPPELLA SISTINA (1508-1512)



MICHELANGELO BUONARROTI - CAPPELLA SISTINA (1508-1512)

Gli affreschi della volta della Cappella Sistina a Roma sono stati commissionati da papa Giulio II.

COMPOSIZIONE: suddivisione della superficie della volta (500 mq) in riquadri tematici.

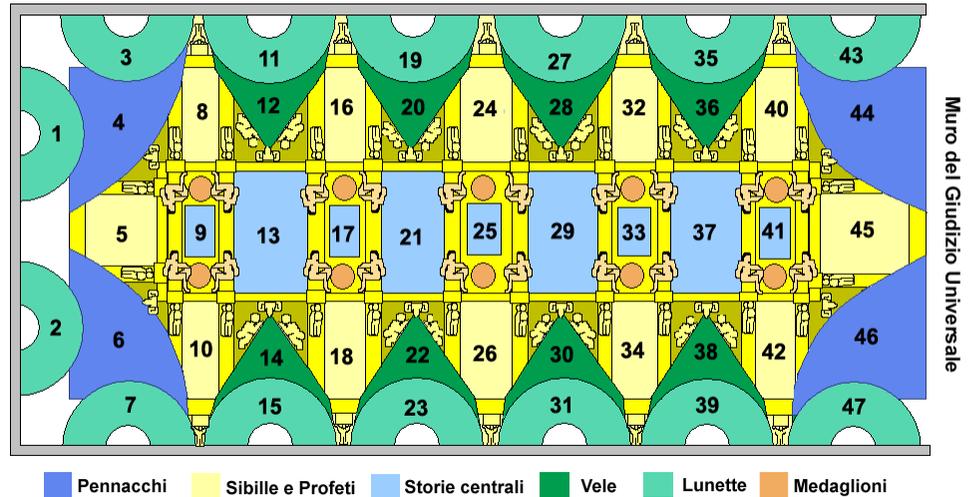
SCENE:

- Episodi della Genesi (fascia centrale)
- Antenati di Cristo (vele triangolari)
- Sibille e Profeti (su troni - bordo fascia centrale)
- Scene Antico Testamento (pennacchi triangolari angolari).

SIMBOLOGIA POSIZIONE SCENE:

Procedendo verso l'altare ci si avvicina alle scene della Creazione.

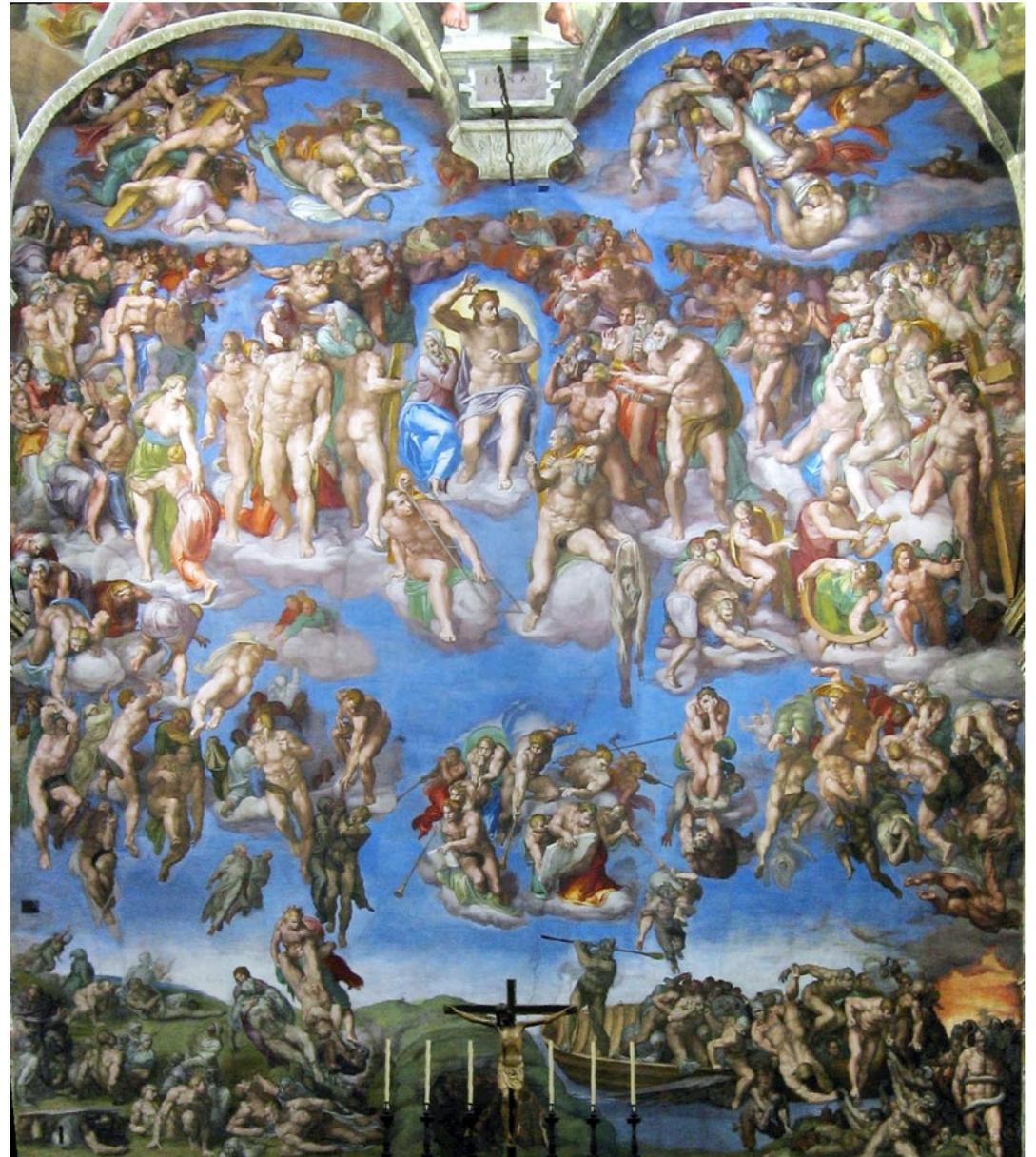
- Percorso di avvicinamento a Dio.
- Cammino verso la salvezza.



MICHELANGELO BUONARROTI - PITTORE

Tutti gli affreschi della volta della cappella Sistina raffigurano **figure umane** ben proporzionate, in movimento, muscolose

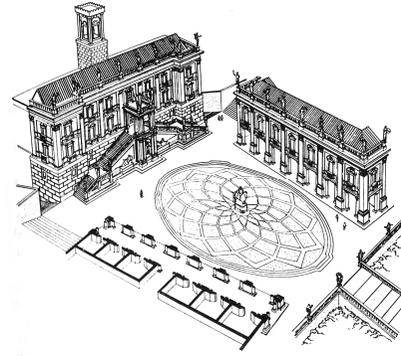
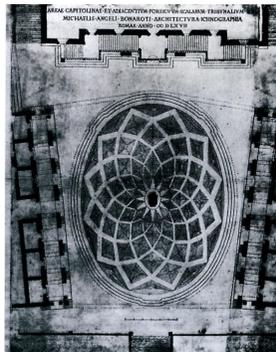
IL GIUDIZIO UNIVERSALE →



MICHELANGELO BUONARROTI - ARCHITETTO

CAMPIDOGLIO: Sistemazione della Piazza del CAMPIDOGLIO a Roma.

- Costruzione e ristrutturazione dei palazzi attorno.
- Disegno della pavimentazione.
- Collocazione al centro dell'antica statua equestre di Marco Aurelio.



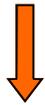
MICHELANGELO BUONARROTI - ARCHITETTO

BASILICA DI SAN PIETRO:

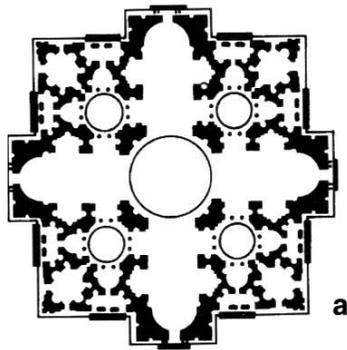
Progetta la versione definitiva della pianta della **BASILICA DI SAN PIETRO** nella Città del Vaticano.

Riprende e modifica il progetto del Bramante a pianta centrale.

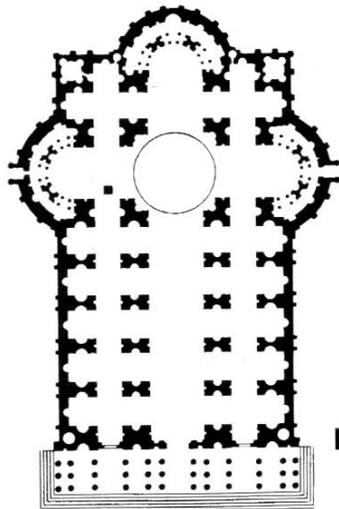
Carlo Maderno modificherà e completerà successivamente la parte della facciata (inizi 1600).



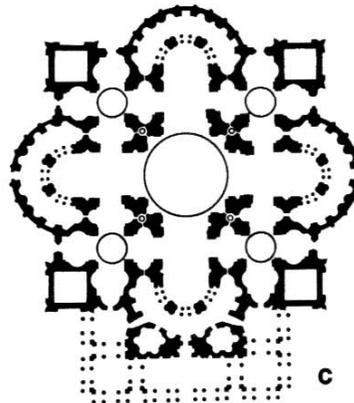
Bramante
1505-14



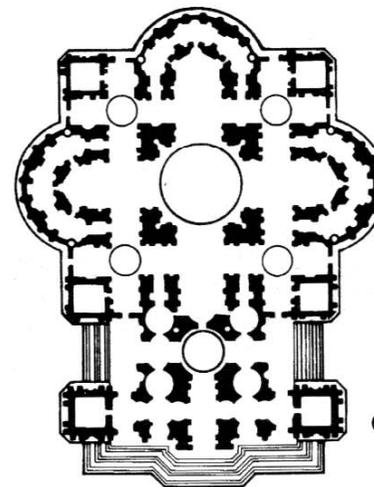
Raffaello
1514-16



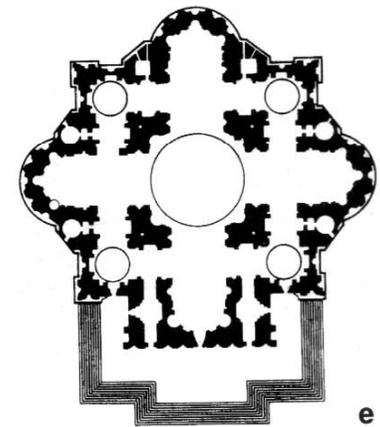
Peruzzi
1520-36



Sangallo
1520-46



Michelangelo
1546-64



MICHELANGELO BUONARROTI - ARCHITETTO

CUPOLA DELLA BASILICA DI SAN PIETRO:

Progetta anche la **CUPOLA** che sarà realizzata dopo la morte di Michelangelo da Giacomo Della Porta seguendo sui suoi disegni.



RAFFAELLO SANZIO - (1483 - 1520)

RAFFAELLO:

PITTORE,

si forma a Perugia presso la Bottega del Perugino,
poi a Firenze rielabora in modo personale

i linguaggi dei grandi maestri:

- da Piero della Francesca: ordine compositivo,
- da Leonardo: il chiaroscuro (sfumato),
- da Michelangelo: la perfezione dei corpi e la complessità delle pose.

CARATTERISTICHE DI RAFFAELLO:

- Perfetto equilibrio della composizione;
- Naturalezza delle figure;
- Dolcezza dei gesti e dei visi.



RAFFAELLO SANZIO - Sposalizio della Vergine

SPOSALIZIO DELLA VERGINE

Opera giovanile.

I personaggi in primo piano sono disposti secondo un andamento circolare —————> che riprende la forma dell' edificio sullo sfondo, a pianta centrale, che ricorda il Tempietto di San Pietro in Montorio del Bramante.



Perugino, Sposalizio della Vergine



Milano, Pinacoteca di Brera



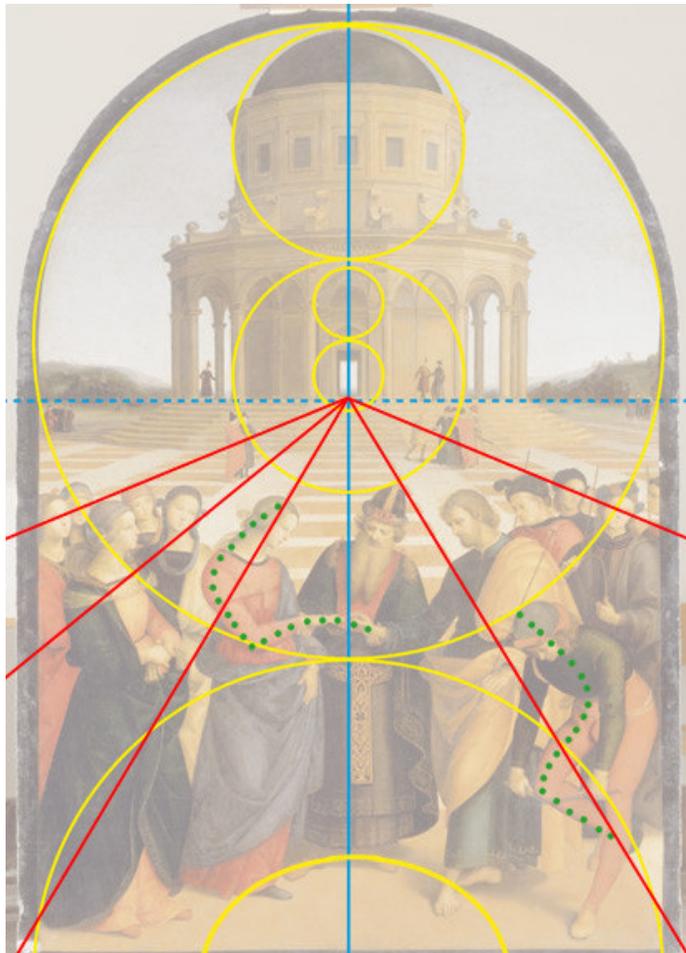
Raffaello, Sposalizio della Vergine, Pinacoteca di Brera, Milano

RAFFAELLO SANZIO - Sposalizio della Vergine

SPOSALIZIO DELLA VERGINE

La composizione e i dettagli del pavimento seguono le regole della prospettiva centrale.

La scena trasmette armonia e ordine che per Raffaello erano espressione di bellezza.



Raffaello, Sposalizio della Vergine, Pinacoteca di Brera, Milano

RAFFAELLO SANZIO - La Scuola di Atene

LA SCUOLA DI ATENE (1509 - 1511)

La Scuola di Atene è una delle lunette dipinte nella stanza della Segnatura in Vaticano, volute da Papa Giulio II, con temi che rimandano alla Poesia, alla Filosofia, alla Giustizia e alla Teologia.

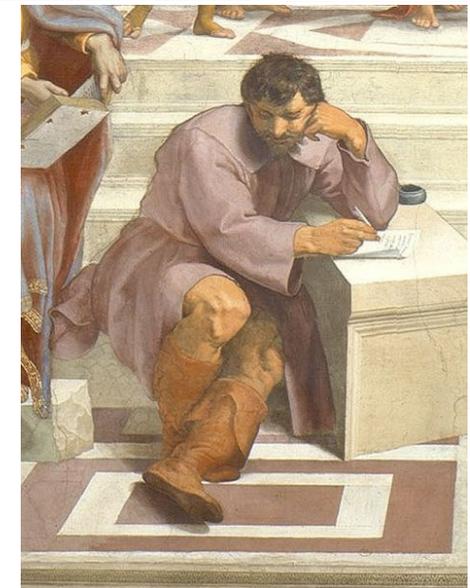
La Scuola di Atene rappresenta la **FILOSOFIA**, ossia la ricerca del Vero.



Stanza della Segnatura, Città del Vaticano

RAFFAELLO SANZIO - La Scuola di Atene

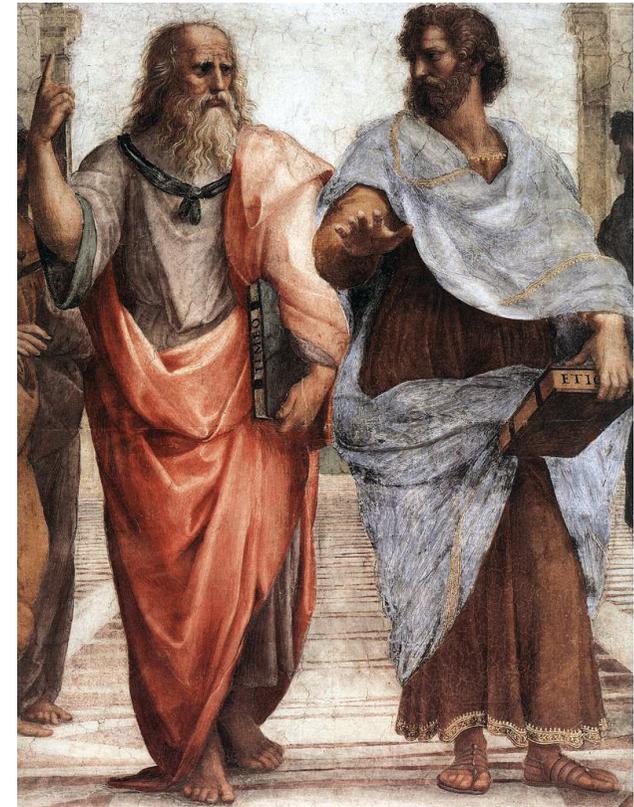
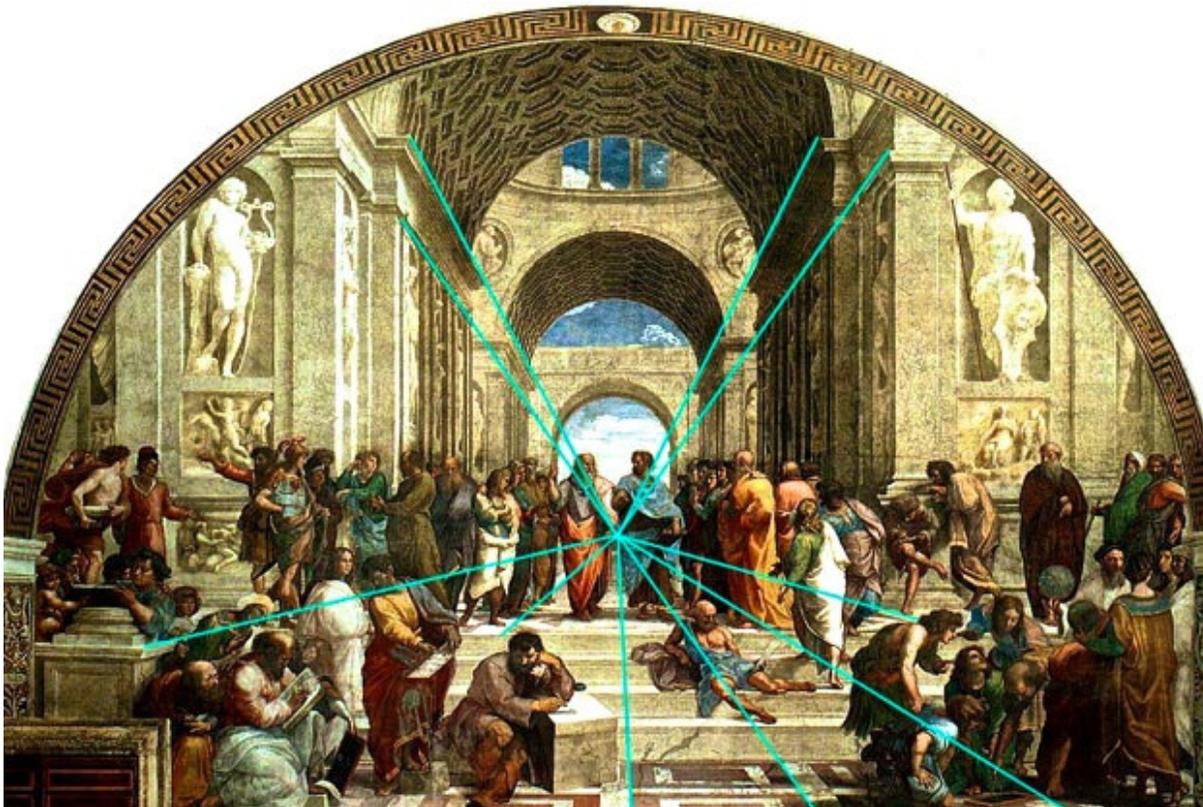
Raffaello ha dato a diversi personaggi il volto di artisti a lui contemporanei: Leonardo, Michelangelo, Bramante —————> collegamento tra i grandi uomini del passato e quelli del presente.



RAFFAELLO SANZIO - La Scuola di Atene

L'ambiente architettonico è costruito con la prospettiva centrale con punto di fuga in corrispondenza dei due capisaldi del pensiero filosofico:

- **PLATONE:** con viso di Leonardo, che punta il dito verso l'alto indicando il mondo delle idee.
 - **ARISTOTELE:** che indica davanti a sé, cioè sottolinea il valore della realtà, dell'esperienza concreta.
- Gli altri personaggi sono rappresentati con straordinaria varietà di pose e atteggiamenti.



RAFFAELLO SANZIO - Le Madonne

LE MADONNE
DI RAFFAELLO



Raffaello, Madonna del Cardellino

LA PITTURA VENETA

LA PITTURA VENETA:

A Venezia gli artisti sviluppano un modo diverso di rappresentare la realtà.

Aboliscono l'uso del disegno come fase preliminare e disegnano le forme direttamente con il colore.

Perfezionano la **PITTURA TONALE**, cioè la profondità e i volumi dei corpi sono definiti attraverso graduali variazioni del colore (variazioni tonali) e della luce.

I pittori veneti non utilizzano rigorosamente la prospettiva lineare ed il disegno preparatorio come invece fanno gli artisti fiorentini.

I paesaggi rappresentati sullo sfondo stabiliscono un forte rapporto tra uomo e natura.



GIORGIONE - (1477 - 1510) 33 anni

GIORGIONE:

PITTORE,

Primo innovatore della pittura veneta.

Il PAESAGGIO è dominante rispetto alle Figure.

Perfeziona la PITTURA TONALE, cioè la profondità è resa solamente dalle gradazioni tonali del colore senza un disegno preparatorio.

LA TEMPESTA

Committente privato veneziano.

Quadro di soggetto profano dal significato simbolico

tematica frequente in Giorgione e di difficile interpretazione.



Giorgione, La Tempesta, Venezia, Galleria dell'Accademia.

GIORGIONE - LA TEMPESTA

LA TEMPESTA : significato simbolico

I personaggi possono essere Adamo ed Eva dopo il peccato originale.

Il fulmine può simboleggiare l'ira di Dio.

Vicino alle rocce c'è un serpente.

Il vero protagonista è il PAESAGGIO dove il fulmine annuncia la tempesta.

Le figure si inseriscono come elementi del paesaggio.



Giorgione, La Tempesta, Venezia, Galleria dell'Accademia.

TIZIANO VECELLIO (1490 - 1576)

TIZIANO:

Allievo e collaboratore di Giorgione.

Ricercato da committenti prestigiosi (papi, re, principi).

Prosegue le PITTURA TONALE, cioè i volumi e le profondità sono costruiti attraverso il colore che Tiziano utilizza in modo molto espressivo.

TEMI: scene mitologiche,

scene sacre,

ritratti : Tiziano riesce a far emergere il carattere e la personalità dei soggetti ritratti.



Ritratti di Carlo V,



Papa Paolo III



Isabella d'Este



Jacopo della Strada



Pietro Bembo

TIZIANO VECELLIO (1490 - 1576)

AMOR SACRO E AMOR PROFANO:

Commissionato per le nozze di un nobile veneziano.

Opera ricca di simbologie: la stessa donna raffigurata vestita, come immagine della sposa, e anche nuda come una Venere antica.

Duplici aspetto dell'Amore:
- passionale, amore verso il marito, abito nuziale, —→ Amor profano
- Divino, amore verso Dio, senza vestiti, —————→ Amor sacro



Tiziano, Amor sacro e amor profano, Galleria Borghese, Roma.

ANDREA PALLADIO - (1508 - 1580)

PALLADIO:

ARCHITETTO veneto,

Realizza: - diverse chiese a Venezia,
- il Teatro Olimpico a Vicenza
- diverse ville nelle campagne venete
es. La ROTONDA a Vicenza

Ville del Palladio:

Riesce a fondere nelle ville le esigenze di decoro
e monumentalità dei ricchi proprietari veneziani
con gli aspetti di funzionalità.

Le ville sono costruite in stretto rapporto con la
campagna circostante.

Riprende nelle facciate il modello del tempio
Greco.



Palladio, Teatro Olimpico , interno, Vicenza